



Data **25 FEB. 2022** | Protocollo N° **90215** | Class.: **G.920.04.1** Prat. Fasc. | Allegati N° **1**

Oggetto: Aggiornamento n. 8 “Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto”

Ai Direttori Generali
Aziende ULSS 1, 2, 3, 5, 6, 8 e 9
Sedi di Istituti penitenziari

e, p.c.

Ai Componenti Osservatorio permanente inter-istituzionale
per la salute in carcere

Al Direttore Generale
Area Sanità e Sociale

Al Direttore Programmazione Sanitaria – LEA

Loro sedi

Si invia in allegato un aggiornamento sulle raccomandazioni delle “Linee di indirizzo gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari del Veneto” come formulate dall'Osservatorio permanente inter-istituzionale per la salute in carcere nella seduta del 14/02/2022.

Tale aggiornamento tiene conto dell'andamento epidemiologico dell'infezione COVID-19 sul territorio nazionale e delle relative indicazioni nazionali e regionali.

Il presente aggiornamento delle suddette linee di indirizzo non sostituisce ma integra le precedenti prodotte dallo stesso Osservatorio per la gestione del COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari e licenziate con le note prot. n. 159451 del 17.04.2020, prot. n. 272706 del 09.07.2020, prot. n. 493122 del 19.11.2020; prot. n. 17607 del 15.01.21 e prot. n. 186847 del 23/04/2021; prot. n. 299321 del 02.07.2021, prot. n. 558500 del 29/11/2021; nota prot. n. 13529 del 13/01/2022).

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa  Francesca Russo

Allegato:

- Linee di Indirizzo “Gestione COVID-19 all'interno degli Istituti penitenziari”: aggiornamento n. 8

dr. Felice Alfonso Nava
Dirigente a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria – LEA
U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria
Tel. 041-2793443 – 3458
Mail: sanitapenitenziaria@regione.veneto.it
Web: www.regione.veneto.it/salutementale
Web: www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 – 1320 – fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Osservatorio Permanente Inter-istituzionale per la “Salute in Carcere” (DGR n. 14 del 07/01/2020)

*Raccomandazioni sulle Linee di Indirizzo
“Gestione COVID-19 all’interno degli Istituti Penitenziari” aggiornamento n. 8*

- **Premesso** che l’Osservatorio permanente inter-istituzionale “salute in carcere” ha licenziato sulla base delle specifiche indicazioni nazionali e regionali delle linee di indirizzo per la gestione del COVID-19 (con nota prot. n. 159451 del 17/04/2020; nota prot. n. 272706 del 09/07/2020; nota prot. n. 493122 del 19/11/2020; nota prot. n. 17607 del 15/01/21; nota prot. n. 186847 del 23/04/2021; nota prot. n. 299321 del 02/07/2021; nota prot. n. 558500 del 29/11/2021; nota prot. n. 13529 del 13/01/2022);

- **Ricordato** che tutte le suddette raccomandazioni rimangono valide e l’ultima non sostituisce le precedenti ma integra, in maniera coerente con gli aggiornamenti, i contenuti delle precedenti;

- **Considerato** i continui cambiamenti degli scenari epidemiologici dell’infezione COVID-19 che vedono attualmente una diminuzione di contagi fra la popolazione generale e una riduzione delle restrizioni;

L’Osservatorio permanente inter-istituzionale per la “salute in carcere” nella propria seduta del 14/02/2022 raccomanda le seguenti **indicazioni generali**:

- la vaccinazione con ciclo completo deve essere proposta a tutte le persone detenute, così come la dose booster (si consiglia l’organizzazione di periodici “open day”);
- le persone detenute non vaccinate e con gravi patologie, anche vaccinati, devono essere periodicamente sottoposte a screening, ove appropriato, e nel caso della presenza di focolai all’interno degli Istituti penitenziari devono essere allocati presso sezioni isolate dal resto della popolazione detenuta positiva;
- le persone detenute, il personale dell’Amministrazione penitenziaria, e le persone presenti nell’Istituto penitenziario devono utilizzare sempre in maniera appropriata i DPI e le misure di prevenzione comportamentale, privilegiando nello svolgimento delle attività in comune l’utilizzo delle mascherine FFP2;
- l’igienizzazione degli spazi e delle parti comuni delle sezioni detentive deve essere sempre garantita in maniera accurata e periodica;
- le attività lavorative si devono svolgere nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali in vigore;
- le visite delle persone dall’esterno si svolgono nel rispetto dei principi del *triage*, delle misure di prevenzione (utilizzando di preferenza le mascherine FFP2), del distanziamento e della logica del *tracing* secondo le indicazioni già in essere e quanto indicato dal Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria secondo la normativa vigente;
- gli Istituti penitenziari devono essere organizzati, per quanto possibile, per compartimenti e in caso di focolai le persone detenute positive e contatti stretti devono essere divisi dal resto delle persone detenute;
- la promozione, in base alle normative in vigore, di tutte le più appropriate misure atte a ridurre il sovraffollamento, anche tramite la promozione di misure alternative.

Rispetto le indicazioni per i **nuovi ingressi** si specifica quanto di seguito:

- **nuovo giunto con protezione immunitaria completa**: i nuovi giunti con ciclo vaccinale primario completo e successiva somministrazione di dose booster, coloro che, in seguito a ciclo vaccinale primario completo sono stati accertati guariti dall’infezione di SARS-CoV-2 e coloro che hanno completato il ciclo vaccinale primario da più di 14 giorni e da meno di 120 giorni e che non hanno ricevuto la dose booster possono accedere, se asintomatiche e con test negativo all’ingresso, alle sezioni comuni dell’Istituto penitenziario senza necessità di effettuazione di un periodo di quarantena e con possibilità di accesso al lavoro.

Le medesime disposizioni si applicano alle persone nuove giunte che sono stati accertati guariti dall’infezione da SARS-CoV-2 da meno di 120 giorni in assenza di un ciclo vaccinale primario. In

tale ultimo caso, è prevista la programmazione tempestiva per l'avvio o il completamento del ciclo vaccinale, comprensivo della somministrazione della dose booster.

Per tutti i nuovi giunti di cui al presente punto, è prevista, all'ingresso nell'Istituto penitenziario, la misura dell'auto-sorveglianza per i primi 5 giorni e l'uso in maniera rigorosa, in tutti gli ambienti dell'Istituto penitenziario, della mascherina FFP2. Se durante il periodo di sorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da SARS-CoV-2 è obbligatorio l'esecuzione immediata di un test diagnostico.

Situazione del nuovo giunto	Indicazioni
Protezione immunitaria completa a) somministrazione dose booster; b) guarigione dall'infezione contratta dopo un ciclo primario completato; c) ciclo primario da più di 14 giorni e meno di 120 giorni; d) guarigione da meno di 120 giorni in assenza di pregressa vaccinazione con ciclo primario completo	- Nessuna quarantena all'ingresso; - Test all'ingresso; - Auto-sorveglianza per 5 giorni ed esecuzione immediata di test diagnostico in caso di sintomi; - Programmazione tempestiva dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale e della somministrazione della dose booster, se previsto

- **nuovi giunti con protezione immunitarie parziale o assente:** i nuovi giunti che non sono coperti dalla vaccinazione anti-COVID-19, che hanno iniziato, ma non ancora completato, il ciclo vaccinale primario, che hanno completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni o da più di 120 giorni possono accedere alle strutture sottoponendosi a un periodo di quarantena di 5 giorni, preceduto e seguito da un test (anche rapido) con esito negativo. E' prevista, inoltre la programmazione tempestiva del ciclo vaccinale primario e della dose booster. Le medesime disposizioni si applicano ai nuovi ospiti che sono stati accertati guariti dall'infezione da SARS-CoV-2 da più di 120 giorni in assenza di un ciclo vaccinale primario. Anche per tali soggetti, è prevista inoltre la programmazione tempestiva dell'avvio o completamento del ciclo vaccinale, comprensivo della somministrazione della dose booster. Se durante il periodo di quarantena si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da SARS-CoV-2 è obbligatoria l'esecuzione immediata di un test diagnostico.

Situazione del nuovo giunto	Indicazioni
Protezione immunitaria completa a) nessuna vaccinazione; b) ciclo primario iniziato ma non ancora completato; c) ciclo primario completato da meno di 14 giorni; d) guarigione da più di 120 giorni in assenza di pregressa vaccinazione	- Quarantena di 5 giorni; - Test all'ingresso e all'ultimo giorno di quarantena; - Programmazione tempestiva dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale e della somministrazione della dose booster, se previsto

Nel caso presso l'Istituto penitenziario siano presenti persone detenute positive a SARS-CoV-2, i nuovi giunti devono essere allocati presso sezioni con una netta separazione con le persone detenute positive e con i contatti stretti.

L'isolamento di coorte può essere misura eccezionale ed alternativa all'isolamento "singolo" solo quando non sono disponibili spazi per effettuare quest'ultimo. L'indisponibilità degli spazi per l'esecuzione degli isolamenti di coorte verrà comunicata, secondo quanto già stabilito dalle precedenti raccomandazioni, dal direttore dell'Istituto penitenziario al Direttore dell'Unità operativa Sanità Penitenziaria, al Magistrato di Sorveglianza, alla Procura della Repubblica e al Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria.

Per quanto riguarda le indicazioni di carattere generale per la gestione delle persone positive e dei contatti stretti si riprendono le indicazioni contenute nelle precedenti linee di indirizzo.

Nella gestione dei permessi l'Osservatorio salute in carcere si raccomanda che l'effettuazione della vaccinazione da parte della persona detenuta venga considerata da parte dell'Amministrazione penitenziaria elemento incentivante alle attività trattamentali. In ogni caso la gestione dei permessi, art. 21, ecc. avviene con le seguenti modalità:

- *permessi giornalieri*: triage, tampone rapido e rientro in comunità se asintomatici;
- *permessi non giornalieri*: come i nuovi giunti in base alla protezione immunitaria (vedi sopra).

Il trasferimento delle persone detenute all'esterno (Tribunale, presidi sanitari esterni, ecc.), indipendentemente dalla loro situazione vaccinale, dovrà avvenire previa misurazione della temperatura corporea e osservanza delle misure di prevenzione (distanza, igiene e uso di DPI appropriati). Il rientro in giornata avverrà con triage, negli altri casi come individuato per i "permessi non giornalieri" in base alla protezione immunitaria.

Venezia, 14/02/2022